

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2017-2018-2019)

| ENTRATE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|---|--|----------------------|----------------------|--|---|--|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 1.193.000,00 | - | - | - | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.039.143,73 | 6.265.067,03 | 6.464.313,00 | 6.508.313,00 | Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato | 11.036.057,30 | 8.767.270,48 0,00 | 8.655.776,57 0,00 | 8.704.907,58 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.667.164,82 | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 2.656.782,15 | 1.681.514,56 | 1.668.269,00 | 1.697.640,10 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 3.413.041,33 | 1.247.576,38 | 1.044.033,05 | 712.846,28 | Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato | 3.510.200,72 | 1.600.201,28 0,00 | 1.619.957,95 0,00 | 1.208.771,18 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato | 500.000,00 | 500.000,00 0,00 | 500.000,00 0,00 | 500.000,00 0,00 |
| Totale entrate finali | 16.276.132,03 | 10.864.859,87 | 10.811.076,63 | 10.567.931,96 | Totale spese finali | 15.046.258,02 | 10.867.471,76 | 10.775.734,52 | 10.413.678,76 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 804.515,11 | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | 749.617,74 | 497.388,11 0,00 | 535.342,11 0,00 | 574.253,20 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 2.313.120,43 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 2.419.948,51 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 |
| Totale titoli | 20.393.767,57 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 | Totale titoli | 19.215.824,27 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 21.586.767,57 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 19.215.824,27 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 |
| Fondo di cassa finale presunto | 2.370.943,30 | | | | | | | | |



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2017-2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2017-2019

Introduzione

A far data dal 1 gennaio 2016, è entrata in vigore a pieno regime il nuovo sistema contabile introdotto con il D.Lgs.118/2011 e meglio noto come "sistema di contabilità armonizzata". Esso ha la finalità di realizzare un'armonizzazione contabile attraverso l'adozione di schemi di contabilità omogenei. Infatti, all'art.2 del d.lgs.118/2011 viene sancito che "Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale." Tale sistema omogeneo, pur con qualche specificità per le regioni e per gli altri soggetti della pubblica amministrazione italiana, deve garantire che la contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale non che a consuntivo si muova nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolato del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza

12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata", il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell'esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l'anno contabile di imputazione al bilancio .

Ai sensi dell'art.162 del D.Lgs.267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

Criteri di valutazione per la formulazione delle previsioni.

Lo schema di bilancio presentato è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di finanza pubblica al momento della sua approvazione.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

In generale, le entrate correnti sono state valutate con l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti tenendo conto delle possibili variazioni che interverranno nel corso dell'esercizio 2017 a seguito dell'entrata in vigore della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2017, attualmente all'esame parlamentare (AC 4127 bis) e di quelle generate dalla manovra di bilancio.

La giunta comunale non ha deliberato incrementi di aliquote tributarie, come peraltro previsto dalla legge di stabilità al comma 26 e dal disegno di legge di bilancio dello Stato per il 2017. Rimangono pertanto confermate la riduzione dell'aliquota IMU sulle Aree fabbricabili, passate dal 10,1 al 9,6 per mille già dal 2016 . Inoltre, viene prevista una riduzione del ruolo complessivo TARI in misura di € 79.432,97, in funzione dell'andamento dei costi di gestione del servizio. Vengono inoltre confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale. Vengono mantenuti tutti i servizi erogati all'utenza nei precedenti esercizi, alle medesime condizioni economiche prevalenti.

Per quanto concerne le previsioni relative all'annualità 2018 e 2019 è stato previsto un aumento di aliquota IMU conseguente alla necessità di garantire gli equilibri di parte corrente, che nel 2017 sono stati raggiunti utilizzando l'opportunità offerta anche per il 2017 dalla legge di stabilità 2016 che al comma 737 ha stabilito che "Per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380...omissis...., possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche."

Si tratta di una previsione di natura "tecnica", in considerazione del fatto che al momento attuale non sono noti i dati relativi alla quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2018 e per il 2019. Inoltre, gli esercizi 2018 e 2019 sono temporalmente allocati oltre la scadenza del mandato elettorale.

L'imposta unica comunale

Istituita con la legge 147/2013 recepita con la DCC n. 22 del 27/07/2014, di approvazione del relativo regolamento, la IUC è composta da:

- **IMU** (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU:

La Giunta Comunale con deliberazione assunta in data 22/11/2016 ha confermato le seguenti aliquote:

- Aliquota abitazione principale: **4 per mille** per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9.
Tale aliquota si applica anche all'unità immobiliare, già abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, o trasferiscano obbligatoriamente la residenza presso i familiari beneficiari della Legge 104/92, a condizione che la stessa non risulti locata a (art. 3, comma 56, del L. 662/96);
per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo

ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

• Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari: **4 per mille**

• Aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7: **9,6 per mille**

• Aliquota di base immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D: **7,6 per mille**.

• Aliquota di base terreni agricoli: **9,6 per mille**

Ha inoltre confermato l'aliquota per le aree fabbricabili nella misura del **9,6 per mille**.

Lo stanziamento allocato nel titolo I (VOCE 1001, codice E 1.01.01.06.001) accoglie le previsioni di entrata elaborate a partire dai dati presenti nella banca dati tributaria comunale, computati in base alle aliquote deliberate dalla Giunta Comunale con la delibera su citata. Inoltre, ripropone a regime le modifiche della base imponibile che erano state introdotte dalla legge di stabilità per il 2016. In sintesi, ai commi dal 10 al 24 della legge 208/2015 venivano introdotte le seguenti modifiche, rilevanti per il Comune di Borgo SD:

- a) Comma 10. Esclusione per le abitazioni concesse in **comodato d'uso gratuito** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- b) Comma 13: Modifica del previgente regime di esclusione dei **terreni agricoli** prevedendo che si applichino i criteri individuati dalla circolare n.9 /1993, che prevede l'esenzione solo per i terreni che rientrano nella cosiddetta "parziale delimitazione". Viene inoltre disposta l'esenzione assoluta dei terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. In sostanza, viene ampliata la platea delle esenzioni in quanto non risulta più essere rilevante l'ubicazione territoriale del comune.
- c) Comma 21-24: Revisione della rendita catastale dei cosiddetti "**Imbullonati**". A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale

degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, e' effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualita' e l'utilita', nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Conseguentemente, gli intestatari catastali degli immobili di cui al comma 21 possono presentare atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili gia' censiti nel rispetto dei criteri di cui al comma 21.

Inoltre, lo stanziamento accoglie:

- ♦ il dato di previsione relativo alla **quota di alimentazione IMU** destinata al Fondo di Solidarietà Comunale. Tale quota, si conferma anche per l'anno 2017 nella misura del 22,4 %. La quantificazione di questo dato verrà fornita in via definitiva dal Ministero dell'interno in sede di comunicazione delle spettanze relative all'anno 2017.

TASI

Anche le previsioni relative alla TASI ripropongono ormai a regime le modifiche che erano state apportate alla legge 147/2013 dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) . In sintesi:

- a) **Presupposto impositivo della TASI:** la legge 147/2013 viene modificata innovando il presupposto impositivo della TASI che diventa dal 2016 ' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Inoltre, allo scopo di sottrarre completamente l'abitazione principale dal campo di applicazione della TASI, viene espressamente stabilito che tale esclusione si estende anche al caso di immobile utilizzato non dal suo possessore ma da un utilizzatore, che lo destini ad abitazione principale sua e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- b) **Riduzione aliquota TASI su Immobili merce allo 0,1 per cento**, se non locati e destinati alla vendita.

- c) **Esenzione dalla Tasi degli inquilini, per le unità abitative destinate ad abitazione principale:** versamento della quota a carico del possessore nella misura del 90%

Conseguentemente, lo stanziamento previsto accoglie le previsioni effettuate tenendo conto delle su precisate modifiche, ed è pertanto privo dell'apporto della base imponibile rappresentata dagli immobili destinati ad abitazione principale

Tale minore entrata tributaria per TASI, unitamente alla minore entrata per IMU terreni per l'esercizio 2017 è quantificabile intorno agli 830.000,00 euro circa.

Tuttavia, la legge di stabilità 2016, confermata dal disegno di legge di bilancio dello stato per il 2017, prevede l'erogazione ai comuni italiani di un trasferimento a compensazione del minore gettito derivante dalle intervenute modifiche in materia di IMU e TASI, di cui si darà maggiore dettaglio in apposito paragrafo di questa nota.

TARI

Per tutte le tre annualità del bilancio 2017-2019 lo stanziamento allocato nella categoria relativa alla tariffa rifiuti è computato in base ai criteri definiti nella normativa specifica rappresentata dal D.Lgs.143/2013 istitutivo della TARI. La previsione è commisurata al principio della copertura integrale dei costi del servizio sia di investimento sia di esercizio. In particolare il Piano Economico Finanziario è elaborato in aderenza ai criteri precisati dal D.P.R.158/99, e tiene conto degli elementi di costo a consuntivo relativi agli oneri gestionali, compresa l'imputazione in quota parte del costo del personale dedicato al servizio e della copertura dei crediti inesigibili certificati.

Per quanto concerne i costi di gestione del servizio 2016 da utilizzarsi per la definizione della tariffa per l'esercizio 2017, si precisa che su indicazione del servizio competente di concerto con i gestori dei servizi di smaltimento rifiuti si è utilizzato un dato stimato in base al trend 2016 e anni precedenti, in quanto l'esercizio, ancora in corso non ha permesso ai gestori di fornire dati consuntivati.

In particolare, si precisa che si tratta di crediti dichiarati inesigibili in quanto riferiti a soggetti relativamente ai quali è stata attivata procedura fallimentare. Inoltre, in aderenza alle indicazioni del DPR 158/99 in applicazione dei criteri previsti dal D.P.R.917/1986, sono stati inseriti i costi connessi alla svalutazione dei crediti ancora non riscossi.

Addizionale Comunale IRPEF:

L'addizionale comunale all'IRPEF si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Il comune di Borgo ha deliberato in sede di redazione dello schema di bilancio 2017-2019 la conferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF in misura dello 0,8%, quantificando presuntivamente l'introito dall'imposta in argomento in complessivi € 1.355.000,00, tenuto conto della soglia di esenzione prevista dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. 360/98 introdotto dalla legge n. 296 del 27.12.2006, comma 142 lett. B) e determinata in € 8.000,00 (ottomila/00) dal vigente Regolamento Comunale. Lo stanziamento previsto alla voce di bilancio E 1.01.01.16.001 è stato computato tenendo conto del dato accertato a consuntivo 2015, come previsto dal 4° decreto di modifica al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Quota compensazione IMU terreni e TASI prima casa. Fondo di solidarietà comunale.

La legge 228 del 2012 ha innovato, nel contesto delle riforme introdotte con il federalismo fiscale, il sistema dei trasferimenti erariali destinati ai comuni . E' stato così introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del preesistente fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale fondo ha profondamente modificato ri-quantificandole notevolmente le risorse a disposizione dei comuni. Il suo "assetto strutturale" si è definito nel tempo, tenendo conto:

- 1) della capacità fiscale dei comuni, computata in base al gettito dell'IMU e della TASI ad aliquota standard;
- 2) dei fabbisogni e dei costi standard di ciascun comune, rideterminati annualmente;
- 3) della dimensione demografica e territoriale
- 4) degli effetti cumulati nel tempo delle diverse decurtazioni delle risorse trasferite, operate dal legislatore a partire dal 2012 in poi, assumendo come date quelle operate in vigenza del precedente Fondo sperimentale di riequilibrio.

Il **FSC** si compone sostanzialmente di due parti:

- a) **la quota alimentata dalla parte di gettito IMU comunale destinata al bilancio dello stato**, la cui misura nel 2016 si riduce passando dal 38,23% al 22,4%, a seguito della riduzione di risorse che il comparto

comuni dovrà assicurare per l'alimentazione del fondo. Tali risorse passano infatti complessivamente dal 4.717,9 milioni di euro a 2.768,8 milioni di euro.

- b) **La quota costituita, per il 2017**, in misura pari al 60% in base alla "spesa storica" e in misura pari al 40% in base al confronto tra fabbisogni standard e capacità fiscale .

Lo schema di bilancio cui questa nota integrativa si riferisce ha tenuto conto del su precisato assetto normativo. Tuttavia, è necessario precisare che il disegno di legge di bilancio dello stato per il 2017 prevede l'abrogazione dei commi da 380 a 380 octies della legge 24/12/2012 n.228 e provvede a riscrivere le norme che regolano la costituzione del FSC. Il nuovo testo in corso di approvazione si articolerebbe nel seguente modo:

"5. Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 4 è:

a) ripartito, quanto a euro 3.767.450.000,00, tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI, relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) ripartito, nell'importo massimo di 80 milioni di euro, tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base. Tale importo è ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni di cui al precedente periodo l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;

c) destinato, per euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, di cui il 40 per cento per l'anno 2017, il 55 per cento per l'anno 2018, il 70 per cento per l'anno 2019, l'85 per cento per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021, da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare. La restante quota è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo periodo;

d) destinato, per euro 464.091.019,18, eventualmente incrementati della quote di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna. Tale importo è ripartito assicurando a ciascun comune una somma pari all'ammontare algebrico del medesimo fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificato, variata in misura corrispondente alla variazione del fondo di solidarietà comunale complessivo;

6. Con riferimento ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera c) del **comma 5** determinino una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore all'8 per cento o inferiore al meno 8 per cento rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche, si può applicare un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni. Le risorse di riferimento sono definite dai gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota di base, e dalla dotazione netta del fondo di solidarietà comunale. Per calcolo delle risorse storiche di riferimento la dotazione netta del fondo di solidarietà è calcolata considerando pari a zero la percentuale di applicazione della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di cui alle lettere c) del **comma 5**. Ai fini di cui al primo periodo, nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, è costituito un accantonamento alimentato dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore all'8 per cento. I predetti enti contribuiscono in modo proporzionale all'accantonamento in misura non superiore all'eccedenza di risorse rispetto alla soglia dell'otto per cento e, comunque, nel limite complessivo delle risorse necessarie per ridurre le variazioni negative dei comuni con una perdita superiore all'8 per cento. Il predetto accantonamento è ripartito proporzionalmente tra i comuni che registrano una riduzione delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore all'8 per cento nei limiti delle risorse accantonate."

Il nuovo sistema di quantificazione delle risorse per i comuni delle RSO trova il suo fondamento nel confronto tra fabbisogno standard e capacità fiscale, in funzione del quale si definisce la perequazione delle risorse stesse.

La quantificazione del fondo complessivo per il 2017 verrà resa nota ufficialmente dal Ministero dell'Interno non prima del mese di febbraio 2017.

Con riferimento, pertanto, al dato inserito nello schema di bilancio in approvazione, si tratta di un dato stimato ipotizzato riproporzionandolo in base alle indicazioni già presenti nella normativa vigente al momento della stesura dello schema stesso, ma con la consapevolezza che si tratta di un dato che potrebbe subire modifiche in funzione dell'applicazione della nuova normativa che, in sostanza, prevede il netto superamento del criterio della spesa storica.

Si rileva che a partire dal 2015, il FSC per il Comune di Borgo S.D. ha assunto valore negativo. Conseguentemente, a fronte della riduzione della quota di alimentazione al fondo, ci si troverà probabilmente di fronte ad un maggior valore negativo del FSC, rispetto al 2016, allocato nella parte spesa, .

Inoltre, come previsto dal comma 17 della legge di stabilità e dal comma 5 lett. b del disegno di legge di bilancio per il 2017 , il FSC dall'anno 2017 accoglierà la quota di compensazione IMU –TASI che è stata stanziata per complessivi 3.767,45 oltre ad eventuali altri 80 milioni di euro per i comuni che per i quali il riparto del ristoro IMU-TASI non assicura il ristoro di un importo

equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota base.

Conseguentemente, gli stanziamenti allocati nelle specifiche voci di bilancio del Titolo II del bilancio parte Entrata (Quota compensazione esenzione IMU terreni e TASI prima casa, in entrata) e nella Missione 1 programma 3 titolo 1 della spesa corrente (Fondo di Solidarietà Comunale) accolgono valori di previsione quantificati con criterio prudenziale. Nel momento in cui sarà disponibile la quantificazione ufficiale del Ministero dell'Interno, si procederà ad intervenire sugli equilibri di bilancio utilizzando gli opportuni meccanismi di flessibilità.

Trasferimenti regionali

Sono previsti tra i trasferimenti correnti da parte della Regione Piemonte i fondi destinati alle azioni di sostegno alla locazione, derivanti dal Fondo nazionale istituito ai sensi della legge 431/98. Si tratta di risorse di origine statale assegnate alle Regioni che li assegnano ai comuni capofila in funzione dei fabbisogni rilevati sui relativi territori.

Trasferimenti correnti da Fondo di Rotazione statale (legge 183/1987) e dall'autorità di gestione ALCOTRA (Interregg Italia – Francia):

Il comune di Borgo SD è capofila in un progetto di cooperazione transfrontaliera che vede coinvolti complessivamente altri 11 partners: in Italia i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante, Limone Piemonte, e in Francia, i Comuni di Breil_sur_Roya, La Brigue, Saorge, Tenda, Fontan oltre all'Association de l'écomusée des transports de Breil e alla Maison du patrimoine brigasque et musée des orgues historiques. Il progetto, il cui titolo è “ *Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna - Roya*”, punta alla valorizzazione del ricco patrimonio culturale delle vallate montane del Torrente Vermenagna e del fiume Roya finalizzata allo sviluppo turistico di questo territorio ricco di storia, situato sui due versanti del Colle di Tenda, tra i comuni gemellati collocati all'inizio delle due vallate: Borgo San Dalmazzo e Breil-Sur-Roya.

Il progetto, che svolgerà negli anni 2017-2018-2019, prevede azioni diverse che si declineranno, nella parte spesa del bilancio, in spesa corrente e in spesa in conto capitale. Pertanto, tra le entrate correnti sono stati allocati i trasferimenti destinati alla spesa corrente secondo il cronoprogramma del progetto .

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

COSAP

Lo stanziamento relativo al canone di occupazione spazi e aree pubbliche, istituito ai sensi del D.Lgs.446/97, è stato stimato in linea con il trend degli esercizi precedenti, in applicazione delle tariffe confermate con DCC n. 52 del 30/09/1998.

CANONE AUTORIZZATORIO PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI

Si tratta di canone autorizzatorio normato dall'art.62 del D.Lgs.446/97. Presupposto del canone è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile da tali luoghi.

Le tariffe applicate sono quelle deliberate con DCC n. 76 del 16/11/2000. Lo stanziamento allocato in bilancio è stato quantificato tenendo conto del trend di istanze presentate negli esercizi precedenti.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di una entrata sulla affissione di manifesti pubblicitari e simili, le cui tariffe sono quelle deliberate con DCC n.31 del 27/10/94. Anche per questa voce di bilancio si è fatto riferimento al trend manifestatosi negli esercizi precedenti.

Servizi a domanda individuale

Le previsioni di entrata sono state definite in funzione sia dell'andamento delle richieste da parte dell'utenza nell'ultimo esercizio sia delle tariffe deliberate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016-2018. In particolare, tengono conto dell'incremento tariffario deliberato con riferimento al Servizio di Refezione scolastica.

Sanzioni amministrative derivanti da violazioni al Codice della strada.

Le poste allocate in bilancio rappresentano una previsione basata sull'andamento degli incassi degli esercizi precedenti derivante dalle sanzioni elevate a seguito di verbali redatti dalla polizia municipale nel corso dell'attività di controllo del rispetto della normativa del codice stradale (Art.142 d.lgs.285/92). Sono comprese anche le sanzioni elevate con utilizzo di autovelox, previste dall'art. 208 del D.Lgs.285/92 .

La collocazione in bilancio di tali poste risente del passaggio al nuovo regime contabile. Si tratta infatti di voci di entrata che , in aderenza ai principi contabili previgenti, venivano accertate con il criterio della cassa.

La nuova normativa invece ne prevede l'accertamento per competenza con relativa posta compensativa in spesa allocata nello stanziamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (FCDE).

Tali Entrate sono vincolate al finanziamento, in misura del 50%, al netto dell'accantonamento al FCDE, delle spese sia correnti sia in c/capitale, individuate dal legislatore nelle norme su citate relative alla realizzazione di segnaletica stradale e all'acquisto di attrezzature per la polizia municipale.

Nella Tabella sottostante l'indicazione della parte vincolata e della destinazione:

Totale somme vincolate : € 31.806,75, di cui

€ 16.087,65 da sanzioni per violazioni art. 208 CDS

€ 15.719,10 da sanzioni per violazioni art.142 CDS

| VINCOLO | 16.087,65 | 15.719,10 | 31.806,75 |
|-------------------------------|------------------|------------------|-----------------------|
| Parte Capitale | Art.208 | Art.142 | |
| 8230/72 segnaletica | 4.021,91 | | lett. a) segnaletica |
| 6770/6 attrezzature | 4.021,91 | | lett. b) attrezzature |
| Parte corrente ** | | | lett. c) altro |
| Previdenza polizia municipale | 8.043,83 | | lett.c) |
| 8230/72 segnaletica | | 15.719,10 | art.142 c. 12 - ter |
| TOTALE | 16.087,65 | 15.719,10 | 31.806,75 |

Criteri di valutazione della spesa corrente

In generale, per i tre esercizi del bilancio 2017-2019 gli stanziamenti della spesa corrente allocati all'interno di ciascun programma e missione sono stati determinati con il criterio dello *zero budgeting*, riformulando cioè la programmazione delle attività ordinarie e di sviluppo tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, oltre che di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Inoltre, tengono conto, nei casi specifici, del maggior costo derivato dall'aumento operato con la legge di stabilità 2016 della aliquota IVA del 5 % per i servizi prestati, nell'abito di contratti di appalto, dalle cooperative sociali .

Spese di personale

La quantificazione delle voci di spesa corrente relative al macro-aggregato personale sono coerenti con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, definito con delibera della Giunta comunale in data 22/11/2016 e rispettano gli specifici vincoli di finanza pubblica presenti nella normativa vigente in materia di personale oltre che i vincoli assunzionali, previsti per l'anno 2017. La normativa posta dai commi 557 e 557 – ter dell'art. 1 della legge 296/2006 costituisce, come chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza 27/2014, principio generale di coordinamento della finanza pubblica in materia di personale degli ee.II e indica quali sono i principali ambiti di intervento cui l'ente deve porre la sua attenzione allo scopo di ridurre e contenere la spesa di personale. Tra questi non è più presente il rapporto tra spese di personale e spesa corrente, grazie alla modifica intervenuta con il d.l.113/2016 .

Spese per acquisizione di beni e servizi

Le previsioni sono state definite in funzione delle richieste dei responsabile dei rispettivi servizi, tenuto conto dell'andamento del triennio precedente e della disponibilità finanziaria, in un'ottica di razionalizzazione della spesa.

Spese relative a prestazione di servizi in appalto

Gli stanziamenti relativi sono stati previsti con riferimento ai contratti in essere, in funzione dei corrispettivi contrattualmente definiti a seguito di

espletamento di procedura ad evidenza pubblica e conseguente aggiudicazione definitiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

In particolare :

- per il servizio di *refezione scolastica* si è quantificato l'importo a base gara in funzione del numero di pasti erogati nel 2015 e del costo unitario del pasto ed il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta più vantaggiosa;

-servizio *assistenza pre-ingresso scolastico, mensa scolastica e assistenza alle autonomie*: si è quantificato l'importo in funzione del numero di ore previste dal capitolato di gara.

-*concessione gestione asilo nido*: per definire l'importo a base gara, si è usato il criterio del costo teorico delle rette per numero di posti disponibili e per numero anni di durata della concessione; per l'aggiudicazione, è stato utilizzato il criterio del costo più vantaggioso.

-*servizio trasporto alunni*: l'importo allocato in bilancio è stato quantificato in funzione del numero di KM annui che si prevede verranno "erogati (in base al trend degli esercizi precedenti) per il costo unitario al Km posto a base di gara.

La quantificazione degli importi tiene inoltre conto della durata temporale dei contratti di servizio che si intenderà affidare tramite gara.

Spese per prestazioni diverse.

Sono inoltre allocate nella spesa corrente le seguenti voci di spesa, nel rispetto dei vincoli indicati:

-spese per missioni :art.6,c.12.d.l.78/2010 50% spesa 2009. Le previsioni tengono però conto della deroga specifica contenuta nell'art. 6, comma 12 del D.L.78/2010 prevista nel caso di "speseindispensabile per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionale o comunitari";

-formazione: art.6,c.13.d.l.78/2010 50% spesa 2009;

-spese per autovetture (acquisto, noleggio, manutenzione): art.5, c.2, d.l.95/2012 30% spesa sostenuta anno 2011;

-spese per servizi informatici: vincoli imposti dai commi da 512 a 517 della legge 208/2015. Gli importi allocati tengono conto delle offerte cui si è aderito accedendo a Consip , MEPA e altri soggetti aggregatori.

Quote di ammortamento mutui (Interessi)

Sono state allocate in bilancio in aderenza ai relativi piani di ammortamento.

Fondo crediti a dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All.n.4/2 al D.Lgs.118/2011) prevede che gli enti locali per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nel corso dell'esercizio effettuino un accantonamento in spesa al cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota parte del risultato di amministrazione. A tale scopo in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve essere stanziata una apposita posta contabile, detta Accantonamento al FCDE che viene determinata con criteri definiti dallo stesso principio contabile, tenendo conto sia della previsione dei crediti di "difficile esazione che "che si formeranno dell'esercizio sia della natura dei crediti e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. Ciascun individua la tipologia di crediti che, in base ai criteri della contabilità armonizzata, verranno accertati in competenza la cui specificità può generare situazioni di insolvenza. Si tratta quindi di una posta " previsionale" con l'evidente finalità di evitare che entrate di dubbia e difficile esazione contribuiscano a finanziare spese esigibili nello stesso esercizio.

Nel bilancio 2016-2018 sono state prese in considerazione le previsioni relative alle seguenti tipologie di entrata :

1. IMU pregressa
2. Canone installazione mezzi pubblicitari
3. Sanzioni amministrative derivanti da violazioni al codice della strada
4. Ruoli TARI
5. Ruoli Mensa scolastica e assistenza scolastica trasporto alunni

Il principio contabile prevede che, per ciascuna tipologia di entrata, il parametro utilizzato per quantificare l'accantonamento sia individuato come il complemento a 100 della percentuale che scaturisce come media dei rapporti tra :

- a) per le entrate accertate per competenza, facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.
- b) b) per le entrate accertate per cassa, dia facendo riferimento a i dati extracontabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell' esercizio precedente.

c) In particolare quindi;

- per gli esercizi dal 2012 al 2014 , incassi (competenza più residui) e accertamenti
- per l'esercizio 2015, incassi (riferiti alla competenza 2015, comprese le riscossioni effettuate nei primi mesi del 2016) e accertamenti dell'anno 2015;
- per l'esercizio 2016, trattandosi di esercizio ancora in corso, i cui incassi al momento della predisposizione dello schema di bilancio non sono ancora definitivi, è stato stimato un trend con riferimento all'andamento degli incassi di competenza previsti fino al 31/12/2016 e quelli che saranno effettuati, sempre in conto della competenza 2016, nei primi mesi dell'esercizio 2017. Le stime hanno tenuto conto, oltre che della tipologia dell'entrata, della:
 - o percentuale degli incassi sugli accertamenti dal 2012 al 2015 , per la quota di incassi riferibile alla competenza 2016 nel periodo 1/01/2016 – 31/12/2016;
 - o media degli incassi a residui riferiti alla competenza anno precedente per il quinquennio 2011-2015

Si è optato per l'applicazione della metodologia che permette l'utilizzo della media semplice (e non ponderata, in base ai coefficienti previsti dalla stessa normativa) in quanto si ritiene che sia adeguata a cautelare l'ente da significative criticità.

Nella tabella seguente sono sinteticamente dettagliate le singole componenti dell'accantonamento:

| TIPOLOGIA DI ENTRATA | PERCENTUALE ACCANTONAMENTO | STANZIAMENTO 2017 | STANZIAMENTO 2018 | STANZIAMENTO 2019 |
|---|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | ACCANTONAMENTO | ACCANTONAMENTO | ACCANTONAMENTO |
| IMU PREGRESSA | 23,72 | 100.000,00 | 81.000,00 | 50.000,00 |
| | | 23.722,26 | 19.215,03 | 11.861,13 |
| CIMP | 8,68 | 226.500,00 | 238.746,00 | 239.746,00 |
| | | 19.656,05 | 20.718,77 | 20.805,56 |
| SANZIONI AMM. DA VIOLAZIONE CODICE STRADA | 4,70 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | | 3.054,43 | 3.054,43 | 3.054,43 |
| RUOLI TARI | 11,34 | 1.759.567,03 | 1.760.000,00 | 1.760.000,00 |
| | | 199.487,52 | 199.536,61 | 199.536,61 |
| RUOLI MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI | 1,30 | 568.000,00 | 549.000,00 | 559.000,00 |
| | | 7.405,87 | 7.158,13 | 7.288,52 |
| TOTALE | | 253.326,13 | 249.682,97 | 242.546,25 |

La normativa prevede che l'applicazione dei criteri regolanti la quantificazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità avvenga in modo graduale e pertanto l'accantonamento scaturente dai criteri e dagli importi su illustrati verrà allocato per ciascun anno del bilancio come segue:

- 2017: 70% di € 253.326,13 pari a 177.328,29
- 2018: 85% di € 249.682,97 pari a 212.230,50
- 2019: 100%, pari a € 242.546,25

In relazione alle tipologie di entrate *non ricomprese* nella definizione del FCDE, si precisa che si tratta di:

-crediti relativi a entrate tributarie che, in relazione alla loro natura verranno accertate per cassa; si tratta in particolare dell'IMU e della Tasi di competenza oltre che dall'Addizionale Irpef;

-crediti relativi a altre entrate diverse, accertate con il criterio della cassa o che nel tempo hanno sempre presentato una percentuale di esigibilità pari al 100%;

-crediti provenienti da altra pubblica amministrazione, con particolare riguardo ai trasferimenti relativi al Fondo Solidarietà comunale (ristoro IMU-TASI), trasferimenti regionali, da Unione Europea e da Fondo di Rotazione statale (per cofinanziamento progetto ALCOTRA).

Per i crediti derivanti da tali tipologie di entrata, la normativa non prevede l'accantonamento al FCDE.

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2016-2017)

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016: | | |
|---|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016 | 2.509.311,57 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016 | 246.719,68 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2016 | 11.614.996,35 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2016 | 12.703.381,00 |
| +/- | Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 20.957,46 |
| -/+ | Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 | 1.646.689,14 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 4.279.271,54 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 3.789.411,00 |
| +/- | Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| -/+ | Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 | 2.136.549,68 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 | | |
|---|--|---------------------|
| Parte accantonata | | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | 1.204.458,59 |
| Fondo.....al 31/12/2016 | | 0,00 |
| Fondo.....al 31/12/2016 | | 0,00 |
| B) Totale parte accantonata | | 1.204.458,59 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 17.275,11 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 64.201,32 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 33.548,43 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 97.413,63 |
| Altri vincoli da specificare | | 49.125,77 |
| C) Totale parte vincolata | | 261.564,26 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| D) Totale destinata agli investimenti | | 622.048,65 |
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 48.478,18 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 : | | |
|--|--|-------------|
| Utilizzo quota vincolata | | |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 0,00 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 0,00 |
| Utilizzo altri vincoli da specificare | | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | | 0,00 |

Elenco interventi programmati con le spese di investimento e relative risorse disponibili.

Risorse disponibili per investimenti

Le spese di investimento allocate nel titolo II delle relative Missioni di bilancio sono quelle previste nel piano triennale delle opere pubbliche, approvato con DGC n 202 del 14/10/2016 .

| RIEPILOGO INVESTIMENTI PER FONTI DI FINANZIAMENTO | | | |
|--|------------|------------|------------|
| DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | |
| PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| MONETIZZAZIONE AREE | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE | 30.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | | | |
| DA UE-FESR | | 36.847,50 | 79.475,00 |
| DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE | | 6.502,50 | 14.025,00 |
| DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE DA TRASFERIRE | 37.796,43 | 55.452,46 | 7.251,94 |
| DA UE-FESR QUOTA DA TRASFERIRE | 214.179,75 | 314.230,59 | 41.094,34 |

| | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| DA REGIONE PIEMONTE | 471.300,20 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| DA CONSORZIO S.A | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| DA FONDAZIONE CRC | 200.000,00 | 60.000,00 | |
| DA MUTUI | | | |
| | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| DA ENTRATE CORRENTI | | | |
| SANZIONI CODICE DELLA STRADA | 23.72,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| CONCESSIONE ITALGAS | 36.600,00 | 36.600,00 | 36.600,00 |
| ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI | 15.562,00 | 15.562,00 | 15.562,00 |
| | 1.600.201,28 | 1.619.957,95 | 1.208.771,18 |

Tra i trasferimenti in conto capitale sono presenti le voci relative al Fondo di Rotazione per le politiche comunitarie (istituito presso la Ragioneria generale dello Stato con legge 183/1987) e quelli provenienti dall'Autorità di gestione dei programmi di cooperazione regionale europea ALCOTRA, destinati al finanziamento di un progetto presentato nel programma europeo di cooperazione transfrontaliera Italia –Francia (programmazione 2014 – 2020), che vede il Comune di Borgo San Dalmazzo nel ruolo di capofila. Il progetto, approvato, sarà attivato nel corso del 2017.

Gli importi indicati in entrata tengono conto del cronoprogramma progettuale approvato dall'autorità di gestione.

Il dettaglio investimenti viene fornito con le seguenti tabelle:

Indebitamento

Opere finanziate con assunzione di mutui

| RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| MUTUI | | | |
| TRIENNIO 2016/2018 | | | |
| OGGETTO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | 2019 |
| asfaltatura strade comunali | 160.000,00 | | 120.000,00 |
| costruzione loculi cimiteriali | 340.000,00 | 120.000,00 | |
| pista ciclabile Via Vecchia di Cuneo | | | 100.000,00 |
| rotatoria Corso Mazzini Via Caduti | | 380.000,00 | |
| pista ciclabile tetto Miola | | | 200.000,00 |
| TOTALE | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |

| RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------------------------|
| FINANZIAMENTI DIVERSI | | | | |
| TRIENNIO 2017/2019 | | | | |
| OGGETTO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | |
| RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO | 350.000,00 | | | CONTRIBUTO REGIONALE |
| VII LOTTO BERTELLO | 200.000,00 | | | CONTRIBUTO FONDAZIONE CRC |
| SEGNALETICA ORIZZONTALE | 19.741,00 | 19.741,00 | 19.741,00 | PROVENTI SANZIONI CDS |
| ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE | 4.021,90 | 4.021,90 | 4.021,90 | PROVENTI SANZIONI CDS |
| REGIMAZIONE ACQUE LAGO BORGOGNO | 121.300,20 | 250.000,00 | 250.000,00 | CONTRIBUTO REGIONALE |
| RESTAURO CHIESA S. ANNA | | 60.000,00 | | CONTRIBUTO FONDAZIONE CRC |
| RESTAURO CHIESA S.ANNA | | 10.000,00 | | PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE |
| MANUT. STRAORDINARIA CIMITERI | | | 45.000,00 | PROVENTI CIMITERIALI |
| COSTRUZIONE LOCULI | 45.000,00 | 45.000,00 | | PROVENTI CIMITERIALI |
| SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI | | 10.000,00 | 20.000,00 | PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE |
| PAVIMENTAZIONE SCUOLE VIA GIOVANNI | 20.000,00 | | | PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE |
| MANUTENZIONE IMMOBILE CST | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A. |
| ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO MUSEALE S.ANNA | | 6.502,50 | 14.025,00 | FONDO ROTAZIONE |

| | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|------|
| ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - ATTREZZATURE - INFRASTRUTTURE - EDILIZIA - ALLESTIMENTO MUSEALE S.ANNA | | 36.847,50 | 79.475,00 | FESR |
| TOTALE | 766.063,10 | 448.112,90 | 438.262,90 | |

| RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE | | | |
|---|------------------|-------------------|-------------------|
| ONERI DI URBANIZZAZIONE | | | |
| TRIENNIO 2017/2019 | | | |
| OGGETTO | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
| LIBRI BIBLIOTECA | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| PAVIMENTAZIONE SCUOLE VIA GIOVANNI | 10.000,00 | | |
| SISTEMAZIONE PUNTI LUCE VIA VEGLIA -BEGUDA -CASCINA TESORIERE | 10.000,00 | | |
| ASFALTATURA STRADE | | 120.000,00 | 200.000,00 |
| SPESE PRGC | | 30.000,00 | 30.000,00 |
| RESTAURO CHIESA S.ANNA | | 80.000,00 | |
| COSTRUZIONE LOCULI | | - | |
| TOTALE | 30.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

Altri trasferimenti in c/capitale

| ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA | 24.700,00 | 24.700,00 | 24.700,00 |
| RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI | 27.462,00 | 27.462,00 | 27.462,00 |
| ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - QUOTE DA TRASFERIRE | 37.796,43 | 55.452,46 | 7.251,94 |
| ALCOTRA VERMENAGNA ROYA - QUOTE DA TRASFERIRE | 214.179,75 | 314.230,59 | 41.094,34 |
| TOTALE | 304.138,18 | 421.845,05 | 100.508,28 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 1.600.201,28 | 1.619.957,95 | 1.208.771,18 |

Tra gli investimenti finanziati da fonti diverse, sono allocati, sulle annualità 2018 e 2019 alcuni interventi finalizzati all'allestimento museale della Chiesa di S.Anna nel contesto del progetto Interreg ALCOTRA, di cui si è detto in precedenza e il cui acronimo è " VERMENAGNA – ROYA". Le voci di spesa sono allocate per natura e in base al cronoprogramma approvato dall'autorità di gestione.

Inoltre, tra gli altri trasferimenti in c/capitale sono presenti le somme che il Comune di Borgo San Dalmazzo, in veste di "Lead partner" dovrà trasferire agli altri partners progettuali, cui si è accennato nella parte di questa nota relativa ai trasferimenti correnti.

Gli equilibri di bilancio.

Equilibri ai sensi dell'art.162 del D.Lgs.267/2000.

L'art.162 del D.lgs.267/2000 recita :

“PRINCIPI DI BILANCIO

.OMISSIS.....

6."Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

La Tabella sottostante da dimostrazione dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale come previsto dall'art.162 del d.lgs.267/00 in recepimento dell'armonizzazione contabile.

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e
relativi equilibri in termini di cassa***

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|--------------|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.193.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 9.117.283,49 0,00 | 9.267.043,58 0,00 | 9.355.085,68 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 8.767.270,48 0,00 177.328,29 | 8.655.776,57 0,00 212.230,53 | 8.704.907,58 0,00 242.546,24 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | 497.388,11 0,00 0,00 | 535.342,11 0,00 0,00 | 574.253,20 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -199.537,10 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 223.300,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 2.247.576,38 | 2.044.033,05 | 1.632.846,28 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 223.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 1.600.201,28 0,00 | 1.619.957,95 0,00 | 1.208.771,18 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

| | | | | |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

| Quadratura Cassa | | |
|-------------------------|----------|---------------------|
| Fondo di Cassa | (+) | 1.193.000,00 |
| Entrata | (+) | 20.393.767,57 |
| Spesa | (-) | 19.215.824,27 |
| | | |
| Differenza | = | 2.370.943,30 |

nuovo equilibrio: il saldo – pareggio di competenza.

Con la legge 12/08/2016 n.164 di conversione del d.l.113/2016, è stato modificato l'art.9 della legge costituzionale n.243/2012 , che così recita:

Art. 9 *Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. ”

E inoltre precisa:

“1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il Disegno di legge di bilancio dello Stato (ac 4127 BIS) , ora all'esame delle camere, prevede al comma 4, art.70, che:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al **comma 3** devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente..”

Con la riforma dell'art.9 della legge n. 243 del 2012, dal 2017 va a regime la regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti (le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano) di conseguire il pareggio di bilancio in termini di sola competenza.

In particolare, la legge 243/2012, all'art. 9 stabilisce che i bilanci di regioni, comuni, province, città metropolitane e province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (la quota in conto interessi è già inclusa nell'ambito delle spese correnti). Tale formula implica che le entrate correnti debbano assicurare risorse sufficienti per rimborsare i prestiti assunti.

Il comma 4 dell'art. 9 della legge 243/2012 prevede che con legge dello Stato siano definite le sanzioni da applicare agli enti nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale tenendo conto dei seguenti criteri:

2. proporzionalità fra premi e sanzioni;
3. proporzionalità fra sanzioni e violazioni;
4. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

Secondo la nuova classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i. sull'armonizzazione contabile, il saldo è ricavato dal confronto tra i seguenti aggregati:

Entrate finali:

- Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II - Trasferimenti correnti;
- Titolo III - Entrate extra-tributarie;
- Titolo IV - Entrate in conto capitale;
- Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Spese finali:

- Titolo I – Spese correnti (al netto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione);
- Titolo II – Spese in conto capitale;
- Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie.

Ai fini del rispetto del nuovo equilibrio finale di competenza, non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri (le cui economie confluiscono nel risultato di amministrazione), ai quali occorre comunque dare copertura finanziaria (articolo 162 comma 6 del TUEL).

La Commissione Arconet ha approvato il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali, da allegare al bilancio di previsione degli enti locali.

Per l' anno 2016 e , se approvato nel disegno di legge di bilancio 2017, anche nel 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di pareggio di bilancio, come su precisato:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | | PREVISIONE Anno 2017 | PREVISIONE Anno 2018 | PREVISIONE Anno 2019 |
|---|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | | | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | | | |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 8.266.987,03 | 8.484.313,00 | 8.508.313,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) | | | |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) | | | |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1.881.514,58 | 1.888.289,00 | 1.897.840,10 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 1.247.578,38 | 1.044.033,06 | 712.846,28 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 10.884.869,87 | 10.811.076,62 | 10.687.931,58 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 8.767.270,48 | 8.555.776,57 | 8.704.307,58 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | | | |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 177.328,29 | 212.230,53 | 242.546,24 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | | | |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) | 8.686.942,18 | 8.443.546,04 | 8.462.361,34 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.600.201,28 | 1.519.957,95 | 1.209.771,18 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | | | |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | | | |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) | | | |

| | | | | |
|--|---------|----------------------|----------------------|----------------------|
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) | 1.800.201,28 | 1.818.967,96 | 1.208.771,18 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | | 10.890.140,47 | 10.589.609,89 | 10.171.132,62 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 174.718,40 | 247.672,84 | 388.788,44 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽²⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)⁽⁵⁾} | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | -14.000,00 | 0,00 | |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾ | | 180.718,40 | 247.672,84 | 388.788,44 |

Il saldo finale evidenzia il *margin*e a disposizione dell'ente, già decurtato dell'utilizzo in sede di previsione del finanziamento mediante mutuo di parte delle spese in conto capitale e della obbligatoria restituzione di spazi finanziari ottenuti negli esercizi precedenti nel contesto della normativa relativa al patto di stabilità, per finanziare spese con entrate non rilevanti ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio previsto dai su citati commi della legge 208/2015.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato, che si articola in parte corrente e in parte in conto capitale, è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Al momento della predisposizione dello schema di bilancio per il 2017-2019 si precisa che:

FPV spesa 2015: non sono previste variazioni di esigibilità;

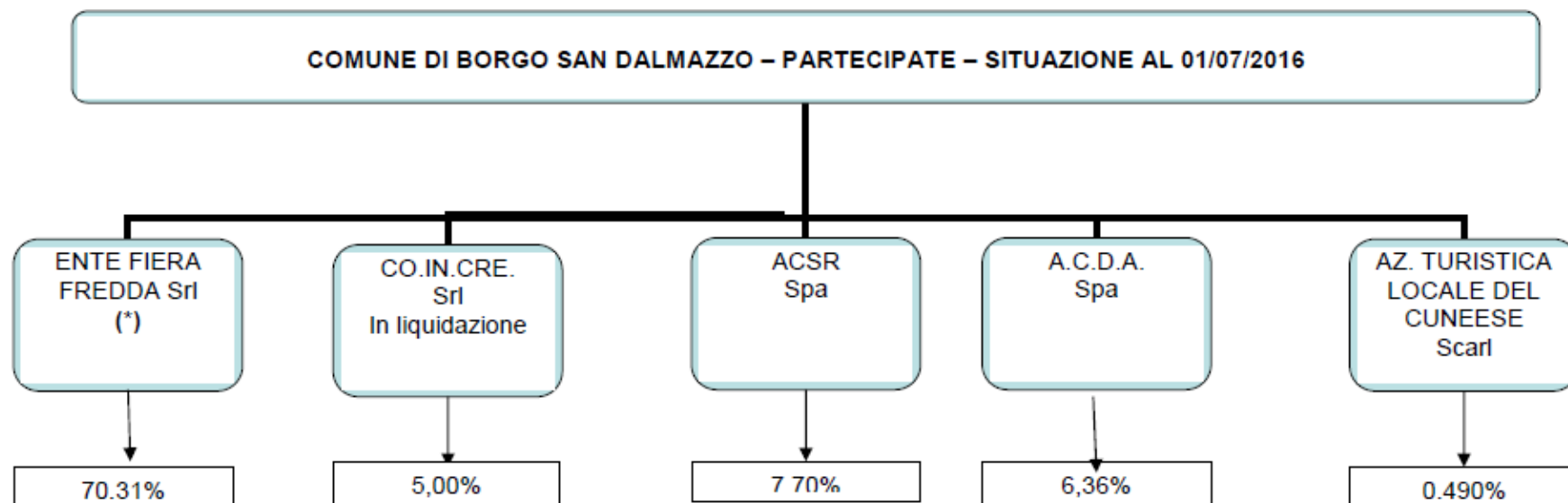
FPV spesa 2016 e entrata 2017: le variazioni di esigibilità saranno adottati nei termini previsti dalla normativa e in sede di predisposizione del conto consuntivo.

Elenco enti e organismi strumentali

Il Comune di Borgo San Dalmazzo non ha costituito, al momento attuale, organismi strumentali .

Elenco partecipazioni societarie

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



(*) Dismessa dal Comune nel 2015. E' in corso di liquidazione.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
- ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE AL 01/07/2016

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO
Composta da 3 soci di cui 1 è il COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Partecipata dal COMUNE nella misura del 33,333%.

I bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

per il CEC all'indirizzo:

<http://www.cec-cuneo.it/index.php?id=8292>

per Banca Popolare Etica:

www.bancaetica.it

Nel contesto del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, Il Comune di Borgo SD ha messo in liquidazione la società Ente Fiera Fredda srl . Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

www.cuneoholiday.com

www.fierafredda.it

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Inoltre, in data 30/09/2016 con DCC n.42 il Comune di Borgo San Dalmazzo ha aderito, in veste di associato, all'associazione culturale "NOAU" , senza scopo di lucro avente per finalità la valorizzazione e la promozione del territorio sotto il profilo storico, artistico e culturale.

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|-----|--------------|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.193.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 9.117.283,49 0,00 | 9.267.043,58 0,00 | 9.355.085,68 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 8.767.270,48 0,00 177.328,29 | 8.655.776,57 0,00 212.230,53 | 8.704.907,58 0,00 242.546,24 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | | 497.388,11 0,00 0,00 | 535.342,11 0,00 0,00 | 574.253,20 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -199.537,10 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 223.300,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 2.247.576,38 | 2.044.033,05 | 1.632.846,28 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 223.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 1.600.201,28 0,00 | 1.619.957,95 0,00 | 1.208.771,18 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| | | Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| | | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

| | | | | |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2016-2017)

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016: | | |
|--|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016 | 2.509.311,57 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016 | 246.719,68 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2016 | 11.614.996,35 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2016 | 12.703.381,00 |
| +/- | Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 20.957,46 |
| -/+ | Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 | 1.646.689,14 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 4.279.271,54 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 3.789.411,00 |
| +/- | Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| -/+ | Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 | 2.136.549,68 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 | | |
|--|--|---------------------|
| Parte accantonata | | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | 1.204.458,59 |
| Fondo.....al 31/12/2016 | | 0,00 |
| Fondo.....al 31/12/2016 | | 0,00 |
| B) Totale parte accantonata | | 1.204.458,59 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 17.275,11 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 64.201,32 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 33.548,43 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 97.413,63 |
| Altri vincoli da specificare | | 49.125,77 |
| C) Totale parte vincolata | | 261.564,26 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| D) Totale destinata agli investimenti | | 622.048,65 |
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 48.478,18 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :

| | |
|--|-------------|
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Utilizzo altri vincoli da specificare | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2017

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------------------|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 2.032.067,03 | 238.178,63 | 166.725,04 | 8,20% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 2.032.067,03 | 238.178,63 | 166.725,04 | 8,20% |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.032.067,03 | 238.178,63 | 166.725,04 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 622.000,00 | 12.093,07 | 8.465,15 | 1,36% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 65.000,00 | 3.054,43 | 2.138,10 | 3,29% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| | | | | | |
|---------|--|---------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 687.000,00 | 15.147,50 | 10.603,25 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | TOTALE GENERALE | 2.719.067,03 | 253.326,13 | 177.328,29 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | 2.719.067,03 | 253.326,13 | 177.328,29 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------------------|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 2.020.746,00 | 234.349,22 | 199.196,84 | 9,86% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 2.020.746,00 | 234.349,22 | 199.196,84 | 9,86% |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.020.746,00 | 234.349,22 | 199.196,84 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 608.000,00 | 12.279,33 | 10.437,43 | 1,72% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 65.000,00 | 3.054,43 | 2.596,27 | 3,99% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| | | | | | |
|---------|--|---------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 673.000,00 | 15.333,76 | 13.033,70 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | TOTALE GENERALE | 2.693.746,00 | 249.682,98 | 212.230,53 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | 2.693.746,00 | 249.682,98 | 212.230,53 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2019

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------------------|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.989.746,00 | 226.995,29 | 226.995,29 | 11,41% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 1.989.746,00 | 226.995,29 | 226.995,29 | 11,41% |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 1.989.746,00 | 226.995,29 | 226.995,29 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 619.000,00 | 12.496,52 | 12.496,52 | 2,02% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 65.000,00 | 3.054,43 | 3.054,43 | 4,70% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| | | | | | |
|---------|--|---------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 684.000,00 | 15.550,95 | 15.550,95 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 0,00 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | TOTALE GENERALE | 2.673.746,00 | 242.546,24 | 242.546,24 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | 2.673.746,00 | 242.546,24 | 242.546,24 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 7.555.547,97 | 6.899.900,82 | 6.280.459,36 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | (+) | 179.590,84 | 127.809,31 | 1.051.107,63 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | (+) | 1.625.006,11 | 1.680.397,99 | 1.894.514,31 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 9.360.144,92 | 8.708.108,12 | 9.226.081,30 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale : | (+) | 936.014,49 | 870.810,81 | 922.608,13 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 | (-) | 201.666,45 | 181.854,84 | 163.316,04 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 10.344,11 | 20.688,22 | 39.721,38 |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 724.003,93 | 668.267,75 | 719.570,71 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/2016 | (+) | 5.424.327,01 | 5.424.327,01 | 5.424.327,01 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 5.924.327,01 | 5.924.327,01 | 5.844.327,01 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato e) - Bilancio di previsione

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (Anno 2017-2018-2019)

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE | | |
|-----------------------------------|--|--|---|---|--|--|--|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 |
| MISSIONE | 07 Turismo | | | | | | |
| 0701 Programma | 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 154.577,18 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> | 118.336,58 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> | 133.007,58 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 154.577,18 | | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 251.976,18 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> | 413.033,05 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> | 141.846,28 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 251.976,18 | | |
| Totale Programma | 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 | 406.553,36 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 406.553,36 | 531.369,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 531.369,63 | 274.853,86 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 274.853,86 |
| TOTALE MISSIONE | 07 Turismo | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 | 406.553,36 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 406.553,36 | 531.369,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 531.369,63 | 274.853,86 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 274.853,86 |
| | | | | | | | |
| TOTALE MISSIONI | | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 | 406.553,36 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 406.553,36 | 531.369,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 531.369,63 | 274.853,86 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 274.853,86 |

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI (Anno 2017-2018-2019)

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE | | |
|-----------------------------------|----------------|--|--|---|---|---|--|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 |
| MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| 1205 Programma | 05 | Interventi per le famiglie | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 4.514,80 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 (0,00) | 0,00 (0,00) | 0,00 (0,00) | 0,00 (0,00) |
| | | | previsione di cassa | 5.796,42 | 4.514,80 | | |
| Totale Programma | 05 | Interventi per le famiglie | 4.514,80 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 0,00 <i>0,00</i> 5.796,42 | 0,00 <i>0,00</i> 4.514,80 | 0,00 <i>0,00</i> 0,00 |
| 1206 Programma | 06 | Interventi per il diritto alla casa | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 50.000,00 (0,00) | 50.000,00 (0,00) | 50.000,00 (0,00) | 50.000,00 (0,00) |
| | | | previsione di cassa | 67.489,01 | 50.000,00 | | |
| Totale Programma | 06 | Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 50.000,00 <i>0,00</i> 67.489,01 | 50.000,00 <i>0,00</i> 50.000,00 | 50.000,00 <i>0,00</i> 0,00 |
| TOTALE MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4.514,80 | previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa | 50.000,00 <i>0,00</i> 73.285,43 | 50.000,00 <i>0,00</i> 54.514,80 | 50.000,00 <i>0,00</i> 0,00 |

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI (Anno 2017-2018-2019)

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE | | |
|-----------------------------------|---------------|--|---|---|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 |
| TOTALE MISSIONI | | 4.514,80 | previsione di competenza | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | | | <i>di cui già impegnato</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | | | previsione di cassa | 73.285,43 | 54.514,80 | | |

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Rizzone

Comune di Borgo San Dalmazzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 14/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Borgo san Dalmazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabrizio Rizzone

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

L'organo di revisione del Comune di Borgo San Dalmazzo, nominato con delibera consigliere n.48 del 8/11/2013:

□ ha ricevuto in data 02/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 22/11/2016 con delibera n. 234, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

○ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate delle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

○ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Con riferimento alla deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie si precisa che essa non è stata adottata in quanto non esistono aree e fabbricati con tali caratteristiche.

□ necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP), approvato con delibera della Giunta Comunale n. 151 del 22/07/2016 e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/07/2016, e la relativa nota di aggiornamento dello stesso, approvata con delibera n. 244 del 22/11/2016, predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con DGC n. 202 del 14/10/2016 allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP, ;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001,), allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP;
- n) la delibera di approvazione del piano biennale delle forniture e dei servizi, previsto dall'art.21 del D.Lgs.50/2016, allegato alla sezione operativa parte seconda del DUP;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) il piano triennale di riduzione delle spese, adottato dall'ente ai sensi dell'art.2 del d.lgs.244/2007.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso, nell'esercizio 2015, della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Pertanto, dall'esercizio 2016, è adottato il sistema di contabilità finanziaria affiancata alla contabilità economico patrimoniale per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei profili finanziario, economico e patrimoniale. Conseguentemente, dovrà essere redatto entro il 30 settembre 2017 il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica inerente il Comune di Borgo san Dalmazzo.

Il PEG relativo all'esercizio 2016 è stato approvato con DGC n.74 del 22/03/2016, e ha assegnato ai responsabili di servizio gli obiettivi articolati in Missioni e Programmi, secondo lo schema di bilancio armonizzato.

L'Ente in data 29/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, che sono pertanto diventati definitivi. Tali stanziamenti sono stati regolarmente trasmessi al Tesoriere, con mail in data 2/12/2016.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 28/07/2016 la proposta di ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO per l'esercizio 2016.

Da tale deliberazione, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 22/07/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- i monitoraggi periodici del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio sono stati presentati entro i termini di legge (30/06/2016 e 30/09/2016);
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Inoltre, in data 29/11/2016, la Giunta in via d'urgenza, ha adottato, avvalendosi dei poteri del Consiglio, una variazione degli stanziamenti di bilancio che li ha resi definitivi e ha dato atto che sono rispettati sia gli equilibri di bilancio ex art.162 del D.Lgs.267/2000 sia l'obiettivo del pareggio di bilancio come definito per l'esercizio 2016 dalla legge 208/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 - presunto |
|---|--------------|--------------|--------------|------------------------|
| Disponibilità | 1.014.034,07 | 1.506.605,74 | 2.005.160,88 | 1.193.000,00 |
| Di cui cassa vincolata | 255.471,13 | 251.654,41 | 178.692,59 | 150.000,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Bilancio di previsione 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| Comune di Borgo San Dalmazzo | | | | | |
|--|--------------------------|---|-------------------------|------------------------------|------------------------------|
| BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017) | | | | | |
| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
| Allegato n.9 - Bilancio di previsione | | | | | |
| | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | previsioni di competenza | 101.536,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | previsioni di competenza | 145.183,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di Amministrazione | previsioni di competenza | 404.368,47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui avanzo utilizzato anticipatamente | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo di Cassa all'1/1/2017 | previsioni di cassa | 2.005.160,88 | 1.193.000,00 | | |

| Comune di Borgo San Dalmazzo | | | | | | | |
|---------------------------------------|---|--|--------------------------|---|-------------------------|------------------------------|------------------------------|
| BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017) | | | | | | | |
| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | | | |
| Allegato n.9 - Bilancio di previsione | | | | | | | |
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RISERVA PRESINTE AL TERME DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 |
| 10000 | TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.780.113,99 | previsione di competenza | 6.376.378,82 | 6.265.067,03 | 6.464.313,00 | 6.508.313,00 |
| | | | previsione di cassa | 8.474.902,17 | 8.039.143,73 | | |
| 20000 | TITOLO 2: Trasferimenti correnti | 496.462,92 | previsione di competenza | 1.055.939,96 | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 |
| | | | previsione di cassa | 1.093.861,17 | 1.667.164,82 | | |
| 30000 | TITOLO 3: Entrate extratributarie | 975.267,59 | previsione di competenza | 1.898.280,61 | 1.681.514,56 | 1.668.269,00 | 1.697.640,10 |
| | | | previsione di cassa | 2.518.763,14 | 2.656.782,15 | | |
| 40000 | TITOLO 4: Entrate in conto capitale | 2.165.464,95 | previsione di competenza | 2.622.211,09 | 1.247.576,38 | 1.044.033,05 | 712.846,28 |
| | | | previsione di cassa | 2.686.301,05 | 3.413.041,33 | | |
| 50000 | TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza | 238.361,29 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 238.361,29 | 500.000,00 | | |
| 60000 | TITOLO 6: Accensione prestiti | 304.515,11 | previsione di competenza | 227.780,25 | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 305.100,11 | 804.515,11 | | |
| 70000 | TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza | 1.200.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.200.000,00 | 1.000.000,00 | | |
| 90000 | TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | 182.120,43 | previsione di competenza | 2.441.000,00 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 | 2.131.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.475.313,30 | 2.313.120,43 | | |
| | TOTALE TITOLI | 5.903.944,99 | previsione di competenza | 16.059.952,02 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 |
| | | | previsione di cassa | 18.992.602,23 | 20.393.767,57 | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 5.903.944,99 | previsione di competenza | 16.711.040,17 | 14.495.859,87 | 14.442.076,63 | 14.118.931,96 |
| | | | previsione di cassa | 20.997.763,11 | 21.586.767,57 | | |

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|-------------------------------------|---|--|---|---|---|--------------------------------|--------------------------------|
| | | | | | ANNO 2017 | DELL'ANNO 2018 | DELL'ANNO 2019 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2.385.256,57 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 8.928.166,60 (0,00) 10.144.258,15 | 8.767.270,48 0,00 0,00 11.036.057,30 | 8.655.776,57 0,00 (0,00) | 8.704.907,58 0,00 (0,00) |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 1.909.999,44 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 3.414.644,55 (0,00) 3.942.920,86 | 1.600.201,28 0,00 0,00 3.510.200,72 | 1.619.957,95 0,00 (0,00) | 1.208.771,18 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 227.197,25 (0,00) 227.197,25 | 500.000,00 0,00 0,00 500.000,00 | 500.000,00 0,00 (0,00) | 500.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 252.229,63 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 500.031,77 (0,00) 500.031,77 | 497.388,11 0,00 0,00 749.617,74 | 535.342,11 0,00 (0,00) | 574.253,20 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 1.200.000,00 (0,00) 1.200.000,00 | 1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00 | 1.000.000,00 0,00 (0,00) | 1.000.000,00 0,00 (0,00) |

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|------------------------------------|---|--|---|---|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| | | | | | ANNO 2017 | DELL'ANNO 2018 | DELL'ANNO 2019 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 288.948,51 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.441.000,00 (0,00) 2.657.746,70 | 2.131.000,00 0,00 0,00 2.419.948,51 | 2.131.000,00 0,00 (0,00) | 2.131.000,00 0,00 (0,00) |
| TOTALE TITOLI | | 4.836.434,15 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 16.711.040,17 0,00 18.672.154,73 | 14.495.859,87 0,00 0,00 19.215.824,27 | 14.442.076,63 0,00 0,00 | 14.118.931,96 0,00 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 4.836.434,15 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 16.711.040,17 0,00 18.672.154,73 | 14.495.859,87 0,00 0,00 19.215.824,27 | 14.442.076,63 0,00 0,00 | 14.118.931,96 0,00 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

I dati contabili non fanno emergere disavanzo tecnico né, nel corso del ri-accertamento straordinario dei residui dell'esercizio 2014, è emerso un disavanzo tecnico da coprire con residui attivi re-imputati agli esercizi successivi.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento al bilancio 2017-2019, l'organo di revisione rileva che al momento della predisposizione dello schema di bilancio, i residui passivi coperti da FPV originatosi nel 2015 sono in via di estinzione (pagati, liquidati e liquidabili), mentre per gli impegni di competenza non sono state presentate richieste al responsabile del Servizio Finanziario finalizzate alla variazione di esigibilità, sia per la parte corrente sia per la parte capitale del bilancio.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 1.193.000,00 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.039.143,73 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.667.164,82 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.656.782,15 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 3.413.041,33 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 500.000,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 804.515,11 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 2.313.120,43 |
| TOTALE TITOLI | | 20.393.767,57 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 21.586.767,57 |
| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| 1 | Spese correnti | 11.036.057,30 |
| 2 | Spese in conto capitale | 3.510.200,72 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 500.000,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 749.617,74 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 |
| 6 | Spese per conto terzi e partite di giro | 2.419.948,51 |
| TOTALE TITOLI | | 19.215.824,27 |
| SALDO DI CASSA | | 2.370.943,30 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 150.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|---|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.005.160,88 | | 2.005.160,88 | 2.005.160,88 |
| | | | | - | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i> | 2.145.324,35 | 6.212.246,00 | 8.357.570,35 | 8.357.570,35 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 40.246,12 | 948.645,22 | 988.891,34 | 988.891,34 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 620.299,25 | 1.793.665,16 | 2.413.964,41 | 2.413.964,41 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 186.412,00 | 2.843.618,86 | 3.030.030,86 | 3.030.030,86 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | - | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 195.815,36 | 581.780,25 | 777.595,61 | 777.595,61 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 219.710,51 | 2.131.000,00 | 2.350.710,51 | 2.350.710,51 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 5.412.968,47 | 15.710.955,49 | 21.123.923,96 | 21.123.923,96 |
| | | | | | |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 1.598.201,13 | 8.665.336,91 | 10.263.538,04 | 10.056.353,26 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 800.568,24 | 3.405.037,36 | 4.205.605,60 | 4.205.605,60 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | - | - | - | - |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | - | 502.554,63 | 502.554,63 | 502.554,63 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 451.784,94 | 2.131.000,00 | 2.582.784,94 | 2.582.784,94 |
| 2E+06 | | 2.850.554,31 | 15.903.928,90 | 18.754.483,21 | 18.547.298,43 |
| | | | | | |
| SALDO DI CASSA | | 2.562.414,16 | | 2.369.440,75 | 2.576.625,53 |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| Comune di Borgo San Dalmazzo | | | | | |
|--|-----|--------------|--|-------------------------|-------------------------|
| Allegato n.9 - Bilancio di previsione | | | | | |
| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | | |
| EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019) | | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.005.160,88 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 9.117.283,49 | 9.267.043,58 | 9.355.085,68 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 8.767.270,48 | 8.655.776,57 | 8.704.907,58 |
| <i>di cui:</i> | | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | 177.328,29 | 212.230,53 | 242.546,24 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 497.388,11 | 535.342,11 | 574.253,20 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -199.537,10 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti | (+) | | 0,00 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 | | |

Comune di BORGIO SAN DALMAZZO

| | | | | | |
|---|-----|--|--------------|--------------|--------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 223.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 2.247.576,38 | 2.044.033,05 | 1.632.846,28 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 223.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 23.762,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 1.600.201,28 | 1.619.957,95 | 1.208.771,18 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di BORGIO SAN DALMAZZO

| | | | | | |
|---|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 52.162,00 | 52.162,00 | 52.162,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | | | |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | | | |
| | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI | | | |
| RECUPERO IMU PREGRESSA | 83.494,42 | 64.667,23 | 38.138,87 |
| FONDO ROTAZIONE | 23.186,58 | 17.750,59 | 19.951,14 |
| FSER | 131.390,60 | 100.589,09 | 113.056,44 |
| TOTALE | 238.071,60 | 183.006,91 | 171.146,45 |

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| RIEPILOGO INVESTIMENTI PER FONTI DI FINANZIAMENTO | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | |
| PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| MONETIZZAZIONE AREE | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| ONERI DI URBANIZZAZIONE | 30.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | | | |
| DA UE-FESR | | 36.847,50 | 79.475,00 |
| DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE | | 6.502,50 | 14.025,00 |
| DA STATO – FONDO DI ROTAZIONE DA TRASFERIRE | 37.796,43 | 55.452,46 | 7.251,94 |
| DA UE-FESR QUOTA DA TRASFERIRE | 214.179,75 | 314.230,59 | 41.094,34 |
| DA REGIONE PIEMONTE | 471.300,20 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| DA CONSORZIO S.A | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| DA FONDAZIONE CRC | 200.000,00 | 60.000,00 | |
| DA MUTUI | | | |
| | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| DA ENTRATE CORRENTI | | | |
| SANZIONI CODICE DELLA STRADA | 23.72,90 | 23.762,90 | 23.762,90 |
| CONCESSIONE ITALGAS | 36.600,00 | 36.600,00 | 36.600,00 |
| ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI | 15.562,00 | 15.562,00 | 15.562,00 |
| | 1.600.201,28 | 1.619.957,95 | 1.208.771,18 |

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) l'indicazione che il Comune di Borgo San Dalmazzo non ha costituito propri enti ed organismi strumentali;

f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet di ciascuna società partecipata.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale degli acquisti e delle forniture)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 20/7/2016, e numero 25 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 202 del 14 ottobre 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 23 in data 22/11/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Si da atto che poiché il la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio prima dell'entrata in vigore della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2017 ed intende sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale sempre in data anteriore all'entrata in vigore della stessa legge di bilancio per il 2017, è applicabile in sede di approvazione consiliare la normativa vigente per il 2016. In data 23 Novembre 2016, la commissione Arconet ha approvato il nuovo prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che accoglie la mutata disciplina del pareggio di bilancio, le cui modifiche sono state introdotte all'art. 9 e 10 della legge costituzionale n.243/ 2012 con la legge 12/08/2016 n.164.Tale norma prevede tuttavia che la sua operatività effettiva sia, per gli esercizi 2017,2018,2019, definita con la legge di bilancio dello Stato 2017.

Pertanto, le modifiche, che riguardano principalmente la rilevanza ai fini del pareggio del FPV di entrata 2017 , al netto di quello derivante da indebitamento, entreranno in vigore solo a far data dal 1/1/2017. Il comune dovrà pertanto procedere ad approvare il prospetto aggiornato.

In allegato al presente bilancio, viene pertanto utilizzato il prospetto che recepisce la normativa approvata con la legge di stabilità 2016 (legge 208/2016)

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | | PREVISIONE Anno 2017 | PREVISIONE Anno 2018 | PREVISIONE Anno 2019 |
|---|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | | | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | | | |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 8.286.087,03 | 8.484.313,00 | 8.608.313,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) | | | |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) | | | |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) | 1.170.701,90 | 1.134.461,58 | 1.149.132,58 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1.881.614,68 | 1.888.288,00 | 1.887.840,10 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 1.247.678,38 | 1.044.033,05 | 712.848,28 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 10.884.868,87 | 10.811.078,83 | 10.687.831,96 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 8.767.270,48 | 8.655.776,57 | 8.704.907,58 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | | | |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 177.328,29 | 212.230,53 | 242.546,24 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | | | |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) | 8.589.942,19 | 8.443.546,04 | 8.462.361,34 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.600.201,28 | 1.619.957,95 | 1.208.771,18 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | | | |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | | | |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | | | |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) | | | |

| | | | | |
|--|---------|-------------------|-------------------|-------------------|
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) | 1.800.201,28 | 1.818.867,86 | 1.208.771,18 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M) | | 10.890.143,47 | 10.683.603,88 | 10.171.132,62 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 174.716,40 | 247.672,84 | 388.788,44 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽²⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)⁽⁵⁾} | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾ | (-)/(+) | -14.000,00 | 0,00 | |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽³⁾ | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽³⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁸⁾ | | 180.716,40 | 247.672,84 | 388.788,44 |

| |
|---|
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 |
|---|

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011, e del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.460.000,00, già al netto della quota di alimentazione al Fondo di Solidarietà comunale (-602.000,00 circa). Il gettito è stato previsto in questa misura in funzione dell'andamento del primo acconto (più i pagamenti già effettuati in unica soluzione) dell'anno 2016 e tiene conto della diminuzione di gettito a seguito della revisione per i fabbricati di categoria D , cosiddetti "Imbullonati".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, .

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 340.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermando la diminuzione di euro 830.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9 (operata con la legge 208/2015). Anche in questo caso, la previsione risulta definita sulla base degli incassi effettivi del primo acconto (più pagamenti effettuati in unica soluzione) dell'anno 2016, che permettono di prevedere il trend del secondo acconto e, conseguentemente l'incasso complessivo anno 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto per il 2017 la conferma dell'addizionale comunale Irpef già applicata per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.355.000,00, stimandolo sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2015, come precisato dal criterio definito dalla commissione ARCONET e recepito nell'allegato 4/2, punto 3 . 7 .5 al d.lgs.118/2011, che prevede che il gettito possa essere previsto in misura pari agli accertamenti effettuati nel secondo esercizio antecedente quello di riferimento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.782.567,03, con una diminuzione di circa euro 91.000,00 rispetto al rendiconto 2015, a titolo di tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il decremento complessivo dell'entrata è da imputarsi alla diminuzione dei costi di smaltimento rifiuti in funzione dell'andamento incrementale del tasso di differenziazione.

La commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato ipotizzato in base ai criteri previsti nella vigente normativa, ma sarà da verificare sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno nel corso dell'esercizio 2017, che terranno conto delle novazioni normative stabilite dalla legge di bilancio dello stato per il 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Comune di Borgo San Dalmazzo

bilancio di Previsione 2017

| SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE | | TOTALE RICAVI | TOTALE COSTI | DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA | COPERTURA DEL COSTO % | DIFFERENZA MEDIA PER ABIT. | |
|-----------------------------|--|-------------------|-------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|--------------|
| CODICE | DESCRIZIONE | | | | | | |
| 1 | MENSE SCOLASTICHE | 531.000,00 | 666.221,38 | P | 135.221,38 | 79,70 % | 10,77 |
| 2 | IMPIANTI SPORTIVI | 11.990,00 | 27.907,88 | P | 15.917,88 | 42,96 % | 1,27 |
| 3 | SERVIZI FUNEBRI | 20.000,00 | 11.154,00 | A | 8.846,00 | 100,00 % | |
| 4 | PESO PUBBLICO | 9.500,00 | 1.922,41 | A | 7.577,59 | 100,00 % | |
| 5 | ASILO NIDO | 38.100,00 | 100.253,68 | P | 62.153,68 | 38,00 % | 4,95 |
| 7 | CONSULTAZIONE INTERNET | 300,00 | 2.200,00 | P | 1.900,00 | 13,64 % | 0,15 |
| 8 | UTILIZZO PALAZZO BERTELLO | 1.830,00 | 31.933,70 | P | 30.103,70 | 5,73 % | 2,40 |
| 9 | CONCESSIONE AUDITORIUM | 800,00 | 46.285,88 | P | 45.485,88 | 1,73 % | 3,62 |
| 10 | CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE | 250,00 | 5.031,00 | P | 4.781,00 | 4,97 % | 0,38 |
| 11 | CONCESSIONE AREA BERTARIONE/BONGIOANNI | 500,00 | 2.083,13 | P | 1.583,13 | 24,00 % | 0,13 |
| 13 | LOCALI DON ROASCHIO PER SEDE ASSOCIAZIONI CULTURALI | 450,00 | 8.582,80 | P | 8.132,80 | 5,24 % | 0,65 |
| 14 | CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZ COMUNALI | 1.000,00 | 1.000,00 | P | | 100,00 % | |
| | TOTALE GENERALE: | 615.720,00 | 904.575,86 | P | 288.855,86 | 68,07 % | 23,01 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 242 del 22/11/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,07 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe deliberate per l'esercizio 2016.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni (servizi di assistenza scolastica) è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 5.184,11 pari al 70% della quota accantonabile quantificata in € 7.405,87 (1,30% non riscosso).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per ciascuna annualità del bilancio 2017 – 2019 in:

-euro 43.000,00. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 21.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Non sono previsti recuperi pregressi tramite l'emissione di " ruoli speciali"

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.138,10 per il 2017, 2.596,26 per il 2018 e 3.054,43 per il 2019, corrispondenti rispettivamente al 70%,85% e 100% della quota accantonabile commisurata al 4,70% del non riscosso.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.087,65. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 15.719,10 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 241 in data 22/11/2016 la somma di euro 8.043,83 (previsione meno fondo) è stata destinata negli interventi di spesa corrente mentre la quota di € 23.762,93 a interventi in conto capitale per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato integralmente la somma di euro 8.043,83 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente nell'esercizio 2017 è pari all'89,32%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente è la seguente:

Comune di Borgo San Dalmazzo

ALLEGATO I - SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

PREVISIONI DI COMPETENZA

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni 2017 | | Previsioni 2018 | | Previsioni 2019 | |
|---|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti |
| TITOLO 1 Spese correnti | | | | | | | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 1.780.061,80 | 7.000,00 | 1.776.648,39 | 0,00 | 1.782.341,22 | 0,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 135.023,99 | 0,00 | 134.778,11 | 0,00 | 135.180,28 | 0,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 4.989.772,35 | 33.190,00 | 4.870.410,08 | 22.950,00 | 4.901.541,08 | 29.835,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 690.049,14 | 9.000,00 | 675.049,00 | 4.000,00 | 665.049,00 | 4.000,00 |
| 107 | Interessi passivi | 201.666,45 | 0,00 | 192.196,95 | 0,00 | 184.004,26 | 0,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 20.300,00 | 0,00 | 20.300,00 | 0,00 | 20.300,00 | 0,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 950.396,75 | 0,00 | 986.392,04 | 0,00 | 1.016.491,74 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 1 | | 8.767.270,48 | 49.190,00 | 8.655.776,57 | 26.950,00 | 8.704.907,58 | 33.835,00 |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale | | | | | | | |
| 202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 1.296.063,10 | 224.021,90 | 1.198.112,90 | 484.021,90 | 1.108.262,90 | 69.021,90 |
| 203 | Contributi agli investimenti | 251.976,18 | 0,00 | 369.683,05 | 0,00 | 48.346,28 | 0,00 |
| 204 | Altri trasferimenti in conto capitale | 52.162,00 | 0,00 | 52.162,00 | 0,00 | 52.162,00 | 0,00 |
| 205 | Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 2 | | 1.600.201,28 | 224.021,90 | 1.619.957,95 | 484.021,90 | 1.208.771,18 | 69.021,90 |
| TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie | | | | | | | |
| 301 | Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 302 | Concessione crediti di breve termine | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 303 | Concessione crediti di medio-lungo termine | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 304 | Altre spese per incremento di attività finanziarie | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| TOTALE TITOLO 3 | | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| TITOLO 4 Rimborso Prestiti | | | | | | | |
| 401 | Rimborso di titoli obbligazionari | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 402 | Rimborso prestiti a breve termine | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| 403 | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 497.388,11 | 0,00 | 535.342,11 | 0,00 | 574.253,20 | 0,00 |
| 404 | Rimborso di altre forme di indebitamento | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 4 | | 497.388,11 | 0,00 | 535.342,11 | 0,00 | 574.253,20 | 0,00 |
| TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto | | | | | | | |
| 501 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 5 | | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | | | | | | | |
| 701 | Uscite per partite di giro | 1.496.000,00 | 0,00 | 1.496.000,00 | 0,00 | 1.496.000,00 | 0,00 |
| 702 | Uscite per conto terzi | 635.000,00 | 0,00 | 635.000,00 | 0,00 | 635.000,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 7 | | 2.131.000,00 | 0,00 | 2.131.000,00 | 0,00 | 2.131.000,00 | 0,00 |
| TOTALE | | 14.495.859,87 | 773.211,90 | 14.442.076,63 | 1.010.971,90 | 14.118.931,96 | 602.856,90 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 .

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 22 in data 22/11/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza: da aggiornare

| | Media 2011/2013 | previsione | previsione | previsione |
|---|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 | 2018 | 2019 |
| Spese macroaggregato 101 | 1.807.220,89 | 1.780.017,97 | 1.776.648,39 | 1.782.341,22 |
| Spese macroaggregato 103 | | | | |
| Irap macroaggregato 102 | 107.663,97 | 113.499,84 | 113.284,98 | 113.647,97 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | 20.414,83 | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 1.935.299,69 | 1.893.517,81 | 1.889.933,37 | 1.895.989,19 |
| (-) Componenti escluse (B) | 377.132,76 | 403.838,58 | 403.074,11 | 404.365,66 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A- | 1.558.166,93 | 1.489.679,23 | 1.486.859,26 | 1.491.623,53 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | | | |

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 1.189,31 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Studi e consulenze | 9.910,88 | 88,00% | 1.189,31 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 13.368,36 | 80,00% | 2.673,67 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | | | | |
| Missioni | 990,73 | 50,00% | 495,37 | 495,37 | 495,37 | 495,37 |
| Formazione | 5.019,23 | 50,00% | 2.509,62 | 2.509,62 | 2.509,62 | 2.509,62 |
| totale | 29.289,20 | | 6.867,97 | 4.704,99 | 4.704,99 | 4.704,99 |

L'ente riferisce che sono state previste in bilancio spese per missioni per ulteriori 1.040,00 per un progetto di formazione speciale a carico integrale dell'INPS detto "ValorePA", con riferimento al quale l'ente intende applicare la deroga prevista nella normativa all'art.6 c.12 del D.L.78/2010 in casi "eccezionali", da definire con provvedimento motivato dell'organo di vertice amministrativo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

In particolare quindi sono stati rapportati;

- per gli esercizi dal 2012 al 2014 , incassi (competenza più residui) e accertamenti
- per l'esercizio 2015, incassi (riferiti alla competenza 2015, comprese le riscossioni effettuate nei primi mesi del 2016) e accertamenti dell'anno 2015;
- per l'esercizio 2016, trattandosi di esercizio ancora in corso, i cui incassi al momento della predisposizione dello schema di bilancio non sono ancora definitivi, è stato stimato un trend con riferimento all'andamento degli incassi di competenza previsti fino al 31/12/2016 e quelli che saranno effettuati, sempre in conto della competenza 2016, nei primi mesi dell'esercizio 2017. Le stime hanno tenuto conto, oltre che della tipologia dell'entrata, della:
 - percentuale degli incassi sugli accertamenti dal 2012 al 2015 , per la quota di incassi riferibile alla competenza 2016 nel periodo 1/01/2016 – 31/12/2016;
 - media degli incassi a residui riferiti alla competenza anno precedente per il quinquennio 2011-2015, per stimare gli incassi che saranno effettuati nei primi mesi del 2017.

Si è inoltre optato per l'applicazione della metodologia che permette l'utilizzo della media semplice (e non ponderata, in base ai coefficienti previsti dalla stessa normativa) in quanto si ritiene che sia adeguata a cautelare l'ente da significative criticità

PROSPETTO COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

| TIPOLOGIA DI ENTRATA | PERCENTUALE ACCANTONAMENTO | STANZIAMENTO 2017 | STANZIAMENTO 2018 | STANZIAMENTO 2019 |
|---|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | ACCANTONAMENTO | ACCANTONAMENTO | ACCANTONAMENTO |
| IMU PREGRESSA | 23,72 | 100.000,00 | 81.000,00 | 50.000,00 |
| | | 23.722,26 | 19.215,03 | 11.861,13 |
| CIMP | 8,68 | 226.500,00 | 238.746,00 | 239.746,00 |
| | | 19.656,05 | 20.718,77 | 20.805,56 |
| SANZIONI AMM. DA VIOLAZIONE CODICE STRADA | 4,70 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | | 3.054,43 | 3.054,43 | 3.054,43 |
| RUOLI TARI | 11,34 | 1.759.567,03 | 1.760.000,00 | 1.760.000,00 |
| | | 199.487,52 | 199.536,61 | 199.536,61 |
| RUOLI MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI | 1,30 | 568.000,00 | 549.000,00 | 559.000,00 |
| | | 7.405,87 | 7.158,13 | 7.288,52 |
| TOTALE | | 253.326,13 | 249.682,97 | 242.546,25 |

ACCANTONAMENTI AL FCDE

- 2017: 70% di € 253.326,13 pari a 177.328,29
- 2018: 85% di € 249.682,97 pari a 212.230,50
- 2019: 100%, pari a € 242.546,25

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 39.141,46 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 40.234,12 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 40.018,11 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 non ci sono state esternalizzazioni di servizi a organismi partecipati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.600.201,28.. per l'anno 2017

1.619.957,95 per l'anno 2018

1.208.771,18 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017,2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento così distinto:

| | anno 2017 | anno 2018 | anno 2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| apertura di credito | | | |
| assunzione mutui | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| assunzione mutui flessibili | | | |
| prestito obbligazionario | | | |
| prestito obbligazionario in pool | | | |
| cartolarizzazione di flussi di entrata | | | |
| cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività | | | |
| cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione | | | |
| cessione o cartolarizzazione di crediti | | | |
| leasing | | | |
| premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate | | | |
| Totale | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017,2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|-----------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 7.555.547,97 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | € 179.590,84 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | € 1.625.006,11 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | € 9.360.144,92 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | € 936.014,49 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | € 201.666,45 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | € 10.344,11 |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | € 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | € 724.003,93 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | € 5.424.144,69 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | € 500.000,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | € 5.924.144,69 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i> | 0,0000 (XX,XX) |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | € 0,00 |

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi:

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| | 2017 | 2018 | 2019 | | | | |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--|--|--|--|
| Interessi passivi | 201.666,45 | 192.198,95 | 184.004,26 | | | | |
| entrate correnti | 9.117.283,49 | 9.267.043,58 | 9.355.085,68 | | | | |
| % su entrate correnti | 2,21% | 2,07% | 1,97% | | | | |
| Limite art.204 | 10,00% | 10,00% | 10,00% | | | | |

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito (+) | 6.902.163,00 | 6.418.988,72 | 5.924.034,89 | 5.424.144,92 | 5.426.756,81 | 5.391.414,70 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | 500.000,00 | 500.000,00 | 420.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 483.331,00 | 498.002,30 | 499.889,97 | 497.388,11 | 535.342,11 | 574.253,20 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 156,72 | 3.048,47 | | | | |
| Totale fine anno | 6.418.988,72 | 5.924.034,89 | 5.424.144,92 | 5.426.756,81 | 5.391.414,70 | 5.237.161,50 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Oneri finanziari | 252.821,00 | 233.238,00 | 216.852,00 | 201.666,45 | 192.198,95 | 184.004,26 |
| Quota capitale | 483.331,00 | 498.002,00 | 499.889,00 | 497.388,00 | 535.342,00 | 574.253,00 |
| Totale | 736.152,00 | 731.240,00 | 716.741,00 | 699.054,45 | 727.540,95 | 758.257,26 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- previsioni definitive 2016 ;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale: Pertanto, ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

L'ente ha in corso di svolgimento questi adempimenti e si trova nel rispetto dei termini di legge previsti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
f.to RIZZONE dott. Fabrizio

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DATI CONTABILI SOGGETTI PARTECIPATI DAL COMUNE

ex art.172,c.1 lett.a, D.LGS.267/2000

I bilanci degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enfi%20controllati.html>

per il CEC all'indirizzo:

<http://www.cec-cuneo.it/index.php?id=8292>

per Banca Popolare Etica:

www.bancaetica.it

Nel contesto del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, Il Comune di Borgo SD ha messo in liquidazione la società Ente Fiera Fredda srl . Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enfi%20controllati.html>

www.cuneoholiday.com

www.fierafredda.it